



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

Ai Dipartimenti

Alle Direzioni Generali

A tutte le Direzioni regionali musei

A tutti gli Istituti centrali e periferici

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

All'Organismo Indipendente di Valutazione
della performance

LORO SEDI

CIRCOLARE

OGGETTO: Il Museo rigenera - Ed. Fotografia. Acquisizione di proposte progettuali da parte di Musei e luoghi della cultura statali afferenti al MiC per attività indirizzate ai temi della rigenerazione urbana a carattere culturale e all'arte negli spazi pubblici attraverso il linguaggio fotografico.

La Direzione generale Creatività contemporanea (di seguito anche DGCC), in attuazione del Piano strategico per lo sviluppo della fotografia in Italia e all'estero 2024-2026, intende acquisire proposte progettuali in relazione al progetto denominato "Il Museo rigenera - Ed. Fotografia", che mira a incoraggiare, grazie al linguaggio fotografico, iniziative di rigenerazione urbana a carattere culturale delle periferie da parte dei Musei e dei luoghi della cultura del MiC con il coinvolgimento delle comunità residenti.

Per rigenerazione urbana a carattere culturale si intende l'attivazione di processi innovativi in ambito culturale, creativo e sociale, orientati a trasformare e riutilizzare spazi in abbandono o degradati, favorendo la creazione di comunità e la valorizzazione dell'esistente.

Per periferie si intendono non solo quelle urbane ma anche le aree interne e in generale le aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento.

1. Destinatari

La presente circolare si rivolge ai Musei e luoghi della cultura del MiC:

- che curano e/o detengono sezioni o collezioni dedicate all'arte e alla creatività contemporanea; *oppure*

1



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

- che siano in grado di dimostrare una chiara programmazione, a medio e lungo termine, nel campo dell'arte e della creatività contemporanee;

oppure

- che abbiano già svolto attività di rigenerazione urbana a carattere culturale in territori fragili e complessi.

I destinatari sono invitati a presentare progetti riferibili a uno dei seguenti ambiti:

Ambito (A) Attività di rigenerazione urbana a carattere culturale attraverso l'uso della fotografia nelle periferie, quali festival di fotografia, laboratori e/o seminari con la partecipazione di artisti, fotografi e mediatori culturali che lavorino prevalentemente con la fotografia, per i quali sia previsto il coinvolgimento di comunità residenti. Le attività dovranno essere legate alle specificità dei luoghi e attente alla dimensione sociale.

Ambito (B) Mostre fotografiche incentrate sul tema della rigenerazione tramite interventi negli spazi pubblici situati in periferia. Dovranno essere previste attività correlate alla mostra che valorizzino dinamiche di inclusione e favoriscano il coinvolgimento delle comunità.

Ambito (C) Produzione di nuove opere fotografiche di artisti italiani e/o stranieri viventi, attualmente operanti nell'ambito delle ricerche artistiche nazionali e internazionali, che prevedano, in almeno una delle fasi di realizzazione, il coinvolgimento delle comunità residenti in periferia. Le proposte progettuali dovranno includere la realizzazione di opere fotografiche mobili attraverso attività partecipative organizzate e svolte nelle periferie, come sopra definite, e la loro successiva acquisizione da parte del Museo o luogo della cultura proponente.

2. Contributo e scadenze

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 825.000,00 (euro ottocentoventicinquemila/00) la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità di competenza e cassa sul CAP. 7714, PG 1, AF 2025. Le proposte progettuali sono finanziabili fino alla misura del 100% (cento per cento) dei costi ammissibili indicati al paragrafo 4, da intendersi comprensivi degli oneri fiscali dovuti per legge. La procedura di selezione dei progetti e di erogazione del contributo si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1) presentazione della proposta progettuale;
- 2) valutazione della proposta;
- 3) determinazione del contributo da assegnare, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
- 4) erogazione del contributo.

Tutte le proposte e le relative attività connesse dovranno essere realizzate entro il 31.12.2026.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

Nel caso di realizzazione di nuove opere, queste dovranno essere concluse, acquisite, inventariate e collocate nella loro destinazione finale entro la scadenza sopraindicata.

3. Presentazione della proposta progettuale

I destinatari sono invitati a presentare la propria proposta progettuale, da redigersi su carta intestata del soggetto proponente, completa della documentazione indicata, con i relativi quadri economici e importi, entro e non oltre le ore 12.00 del 9 febbraio 2026, trasmettendola esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it. Non saranno prese in considerazione proposte formulate in difformità da quanto qui previsto oppure pervenute oltre il termine stabilito o in altre forme, diverse dal suddetto invio tramite PEC.

Per la presentazione della proposta progettuale è necessaria la compilazione dei modelli allegati (Allegato A, B, C). Gli istituti potranno presentare una sola proposta progettuale per ciascuno dei tre ambiti. Nel caso di candidature plurime, sarà possibile finanziare solo uno dei progetti presentati.

In particolare, con specifico riferimento all'ambito per il quale si concorre, la proposta dovrà evidenziare:

- per l'Ambito A (*Attività di rigenerazione urbana a carattere culturale attraverso l'uso della fotografia nelle periferie*): la coerenza delle singole attività con le finalità del progetto, indicando con chiarezza il programma, definendone gli obiettivi e individuando in modo dettagliato tutti i soggetti coinvolti e il loro ruolo all'interno del progetto, le relazioni con la specificità dei luoghi e la dimensione sociale e inclusiva delle attività che saranno incentrate principalmente sull'utilizzo della fotografia come strumento di traduzione e lettura dei luoghi. Dovrà essere indicato, se previsto, anche il programma di attività di valorizzazione;
- per l'Ambito B (*Mostre fotografiche incentrate sul tema della rigenerazione urbana tramite interventi negli spazi pubblici che abbiano come elemento centrale l'utilizzo della fotografia*): la coerenza con le finalità del progetto, specificando il tema della mostra, che potrà essere realizzata sia all'interno delle pertinenze del museo sia in spazi pubblici. Dovrà essere indicato il programma delle attività di valorizzazione, che dovrebbe comprendere anche attività collaterali come incontri, laboratori, visite guidate o percorsi di partecipazione attiva destinati alla cittadinanza. Dovranno essere individuati in modo dettagliato tutti i soggetti coinvolti e il loro ruolo all'interno del progetto, le relazioni con la specificità dei luoghi e la dimensione sociale e inclusiva delle attività;
- per l'Ambito C (*Produzione di nuove opere fotografiche di artisti italiani e/o stranieri viventi*), la coerenza delle nuove opere con le finalità del progetto e con la collezione già esistente senza limiti di espressione e di utilizzo della tecnica fotografica.
Le proposte di produzione dovranno riguardare opere o serie fotografiche che rivestano un interesse culturale significativo e tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio dello Stato, sia per colmare lacune importanti nel patrimonio pubblico statale, sia per dare conto nelle collezioni statali delle



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

eccellenze nel campo della produzione artistica attuale, con particolare riferimento alla fotografia. Il soggetto proponente sarà l'unico responsabile relativo all'ingresso fisico e alla gestione dell'opera all'interno dei propri spazi. Potrà essere proposta la produzione di una sola nuova opera o serie fotografica.

Si precisa inoltre che:

le opere o serie fotografiche prodotte nell'Ambito C dovranno essere solo opere mobili e potranno essere collocate esclusivamente all'interno degli spazi espositivi dell'Istituto/Museo di destinazione. Le opere dovranno essere concluse, acquisite, inventariate e collocate definitivamente entro il termine indicato al paragrafo 2.

4. Schede delle proposte e quadro economico

Le proposte dovranno essere esaustive, motivate e coerenti con le finalità della presente circolare.

Dovranno inoltre:

- attenersi ai riferimenti e ai parametri contenuti nei modelli di scheda delle proposte allegati alla presente (Allegati: A; B; C);
- essere corredate da un quadro economico nel quale siano evidenziati gli eventuali costi accessori, così come strutturato nella Scheda per le proposte e di seguito riportato.

AMBITI MACROVOCI DEL QE

(A)

1. costi di realizzazione delle attività (acquisto materiali e noleggio attrezzature, servizi di stampa, servizi di catering, spese per viaggi e sopralluoghi, valorizzazione e promozione, etc.)
2. costi destinati ad associazioni no profit o enti del terzo settore finalizzati alla partecipazione e alla diffusione sul territorio delle attività con riferimento alle aree marginali (locazione spazi, organizzazione seminari e workshop, gestione e facilitazione dei processi partecipativi, etc. - max 35% del totale)
3. costi per il personale esterno al soggetto proponente per la realizzazione delle attività (incarichi a professionisti per curatele, progettazione, consulenze, etc. - max 50% del totale)

(B)

1. costi di realizzazione delle attività (acquisto materiali e noleggio attrezzature, servizi di stampa, servizi di catering, spese per viaggi e sopralluoghi, valorizzazione e promozione, pubblicazione di cataloghi, etc.)
2. costi destinati ad associazioni no profit o enti del terzo settore finalizzati alla partecipazione e alla diffusione sul territorio delle attività con riferimento alle aree marginali (locazione spazi, organizzazione seminari e workshop, gestione e facilitazione dei processi partecipativi, etc. - max 35% del totale)
3. costi per il personale esterno al soggetto proponente per la realizzazione delle attività (incarichi a professionisti per curatele, progettazione, consulenze, etc. - max 50% del totale)

4



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

(C)

1. costi di ideazione e realizzazione dell'opera fotografica;
2. costi accessori per attività necessarie all'acquisizione dell'opera fotografica, allestimento e relativa collocazione nelle aree di pertinenza del proponente;
3. costi destinati ad associazioni no profit o enti del terzo settore finalizzati alla partecipazione ed alla diffusione sul territorio delle attività con riferimento alle aree marginali (locazione spazi, organizzazione seminari e workshop, gestione e facilitazione dei processi partecipativi, etc. - max 35% del totale)
4. costi per attività di valorizzazione (max 25% del contributo complessivo).

Ammissibilità dei costi

Per essere considerati **ammissibili**, tutti i costi sostenuti devono essere:

- a. strettamente correlati all'attuazione della proposta;
- b. indicati nel quadro economico;
- c. effettivamente sostenuti;
- d. documentabili sul carattere delle norme contabili e fiscali vigenti.

Non sono ammissibili:

- a. spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;
- b. spese forfettarie e di diaria;
- c. ogni forma di prestazione non documentata;
- d. spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta;
- e. acquisto di beni strumentali durevoli (compresi attrezzature fotografiche, personal computer, scanner, tablet, e relativi hardware, etc.) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.

Inoltre, la verifica relativa all'ammissibilità delle spese sostenute dagli enti no profit e dalle associazioni del terzo settore, nonché la loro corretta rendicontazione, rimane in capo al soggetto proponente, esonerando la DGCC da qualsiasi responsabilità.

Relativamente all'ammissibilità dei costi si forniscono le seguenti precisazioni.

Per assicurare il buon esito del progetto e garantire la partecipazione delle comunità residenti in luoghi periferici e le relative ricadute del progetto saranno considerate con particolare favore le collaborazioni con soggetti e enti no profit ai quali potrà essere destinata parte del contributo, purché la citata collaborazione sia strettamente collegata al progetto e finalizzata alla realizzazione delle attività. I costi destinati a tali soggetti non dovranno essere superiori al 35% (trentacinque per cento) del contributo complessivo.

Tutte le proposte potranno prevedere il coinvolgimento di personale esterno all'Istituto proponente, quali, a titolo di esempio, esperti di settore, specialisti, mediatori culturali, ecc. Tale personale dovrà essere reclutato

5



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

nei limiti e con le modalità previste dalla legge e saranno considerati con particolare favore i progetti che prevedono il coinvolgimento e la valorizzazione, di donne, giovani e persone con disabilità.

I costi per il personale esterno al soggetto proponente non dovranno essere superiori al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo.

Per l'Ambito C, le proposte possono prevedere eventuali costi accessori inerenti alle attività utili e necessarie al perfezionamento dell'ingresso dell'opera o serie fotografica, al suo allestimento e alla sua collocazione definitiva dei beni oggetto della proposta all'interno della collezione di destinazione.

Relativamente all'Ambito C, i costi legati ad attività di valorizzazione e promozione sono ammessi fino a un massimo del 25% (venticinque per cento) del contributo richiesto e purché tutte le attività connesse si realizzino entro la scadenza prevista al paragrafo 2. Non rientrano nel contributo attività di valorizzazione non destinate ad attività sostenute dalla presente circolare.

5. Valutazione delle proposte.

La valutazione delle proposte di acquisizione è effettuata da una Commissione composta dal Direttore Generale della DGCC, che la presiede, dalla Dirigente del Servizio II - Arte Contemporanea e fotografia e dalla Dirigente del Servizio III – Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana, il Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee (o un suo delegato) e un esperto del settore.

Le proposte ritenute dalla Commissione ammissibili al finanziamento saranno poi sottoposte a ratifica del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee vigente.

Le decisioni della Commissione di valutazione e del Comitato tecnico-scientifico, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. Non è in ogni caso prevista la formulazione di graduatorie di merito né l'attribuzione di singoli punteggi.

In fase di valutazione, la DGCC, su proposta della Commissione e/o del Comitato, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del contributo richiesto.

La Direzione generale Creatività contemporanea si riserva il diritto di assegnare le risorse stanziare anche ad un solo Istituto e/o per l'acquisizione di una sola opera fotografica; si riserva, inoltre, il diritto, qualora le proposte presentate risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati, di non concedere alcun contributo.

6. Determinazione e erogazione del contributo da assegnare

A seguito delle valutazioni della Commissione, il Direttore Generale emanerà un Decreto di approvazione dei progetti ammessi a contributo.

Accertata la disponibilità delle risorse afferenti al Capitolo di spesa 7714, Piano gestionale 1, Anno finanziario 2025, i contributi saranno concessi fino all'ammontare complessivo delle risorse assegnate e le proposte progettuali ammesse saranno finanziate fino alla misura del 100% (cento per cento) dei costi ammissibili, da intendersi comprensivi degli oneri fiscali dovuti per legge.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

L'erogazione avverrà in carattere alla disponibilità di cassa della DGCC, a seguito di presentazione della richiesta di erogazione dell'100% (cento per cento) del contributo, entro il limite massimo di €165.000,00 (euro centosessantacinquemila/00) per ciascun progetto, da intendersi comprensivi degli oneri fiscali dovuti per legge, a seguito della formale accettazione da parte dell'istituto beneficiario.

A conclusione del progetto di acquisizione, al fine di verificare la coerenza e la completezza dello svolgimento, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- a) relazione completa delle attività realizzate e report di tutte le fasi di realizzazione del progetto nel suo insieme, nonché di tutte le attività di valorizzazione e promozione connesse. Si chiede di inserire nella relazione anche immagini e/o link video che testimonino le fasi operative di produzione delle attività e i risultati.
- b) prospetto analitico delle spese effettivamente sostenute a confronto con quanto previsto dal quadro economico presentato in sede di domanda;
- c) in caso di produzione e acquisizione di opere, oltre alla documentazione al punto b) dovranno essere consegnate:
 - i. copia del Certificato PACTA - Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea, ai fini dell'attestazione dell'autenticità dell'opera;
 - ii. copia del documento di presa in carico inventariale, o documento analogo, che certifichi l'avvenuta acquisizione al patrimonio pubblico dello Stato.

Suddetta documentazione potrà essere ulteriormente dettagliata attraverso eventuali indicazioni e linee guida successivamente trasmesse dalla stessa DGCC.

La DGCC si riserva la possibilità di richiedere, in qualsiasi momento, documentazione aggiuntiva e integrativa, volta a verificare la coerenza e la completezza dello svolgimento delle attività.

La Direzione, infine, può revocare in tutto o in parte il contributo assegnato qualora eventuali modifiche successivamente apportate e non autorizzate rispetto alla proposta presentata determinino uno scostamento nella natura e negli obiettivi della proposta medesima.

Si precisa agli interessati che la presente nota non vincola in alcun modo la scrivente Direzione e non implica l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali in capo alla DGCC, la quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di selezione avviato.

In caso di imprevisti o aumenti inattesi dei costi preventivati, il Soggetto proponente deve farsi carico di tutti gli eventuali oneri economici e finanziari, finalizzati all'esecuzione del progetto, eccedenti il contributo messo a disposizione per il progetto "Il Museo rigenera- Ed. Fotografia". La DGCC si riserva di valutare e autorizzare tali variazioni.

7



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA
Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

7. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del contributo in oggetto sono tenuti a:

- a) richiedere alla DGCC, tramite PEC, l'autorizzazione per ogni variazione sostanziale del progetto presentato;
- b) richiedere alla DGCC, tramite PEC, l'autorizzazione alla rimodulazione del quadro economico nel caso di variazioni sostanziali delle macro-voci. Non rientrano nelle variazioni sostanziali le fisiologiche e contenute modifiche in corso d'opera che si sostanziano in un discostamento contenuto nei limiti del 10%, per le quali è sufficiente una comunicazione tramite PEC. In caso di imprevisti o aumenti inattesi dei costi preventivati, il Soggetto proponente deve farsi carico di tutti gli eventuali oneri economici e finanziari, finalizzati all'esecuzione del progetto, eccedenti il contributo messo a disposizione per il progetto di acquisizione. La DGCC si riserva di valutare e autorizzare tali variazioni.
- c) presentare una relazione intermedia per il monitoraggio delle attività di progetto in corso d'opera entro 3 (tre) mesi dalla concessione del contributo;
- d) dichiarare che le attività sono state realizzate grazie al progetto "Il Museo rigenera - Ed. Fotografia" della DGCC; tale dicitura andrà riportata su tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché su tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida sulla comunicazione che saranno inviate dopo la formale accettazione del contributo;
- e) inviare alla DGCC almeno 5 (cinque) foto in formato digitale in alta risoluzione delle attività di produzione e dell'opera o della serie fotografica acquisita e/o delle attività realizzate, libere da diritti e corredate dai crediti degli autori degli scatti;
- f) inviare, in caso di pubblicazioni di ogni tipologia, 10 (dieci) copie alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
- g) per Ambito C: dichiarare che l'opera o le opere o la serie fotografica sono state acquisite grazie al progetto "Il Museo rigenera - Ed. Fotografia" della DGCC;
- h) fornire, a conclusione del progetto, tutta la documentazione prevista al paragrafo 6.

Si assicura la piena disponibilità di questa Direzione generale a fornire ulteriori indicazioni e chiarimenti in merito a quanto sopra illustrato, attraverso il Servizio II – Arte Contemporanea e fotografia (Dirigente del Servizio: dott.ssa Marta Ragozzino; referenti: dott.ssa Carolina Italiano, arch. Luciano Antonino Scuderi), mediante invio di e-mail all'indirizzo: dg-cc.servizio2@cultura.gov.it.

Si ringrazia per la collaborazione.

La Dirigente del Servizio II
Marta Ragozzino

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Piero Cappello

8



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4222 / 4876 / 4469 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio2@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it